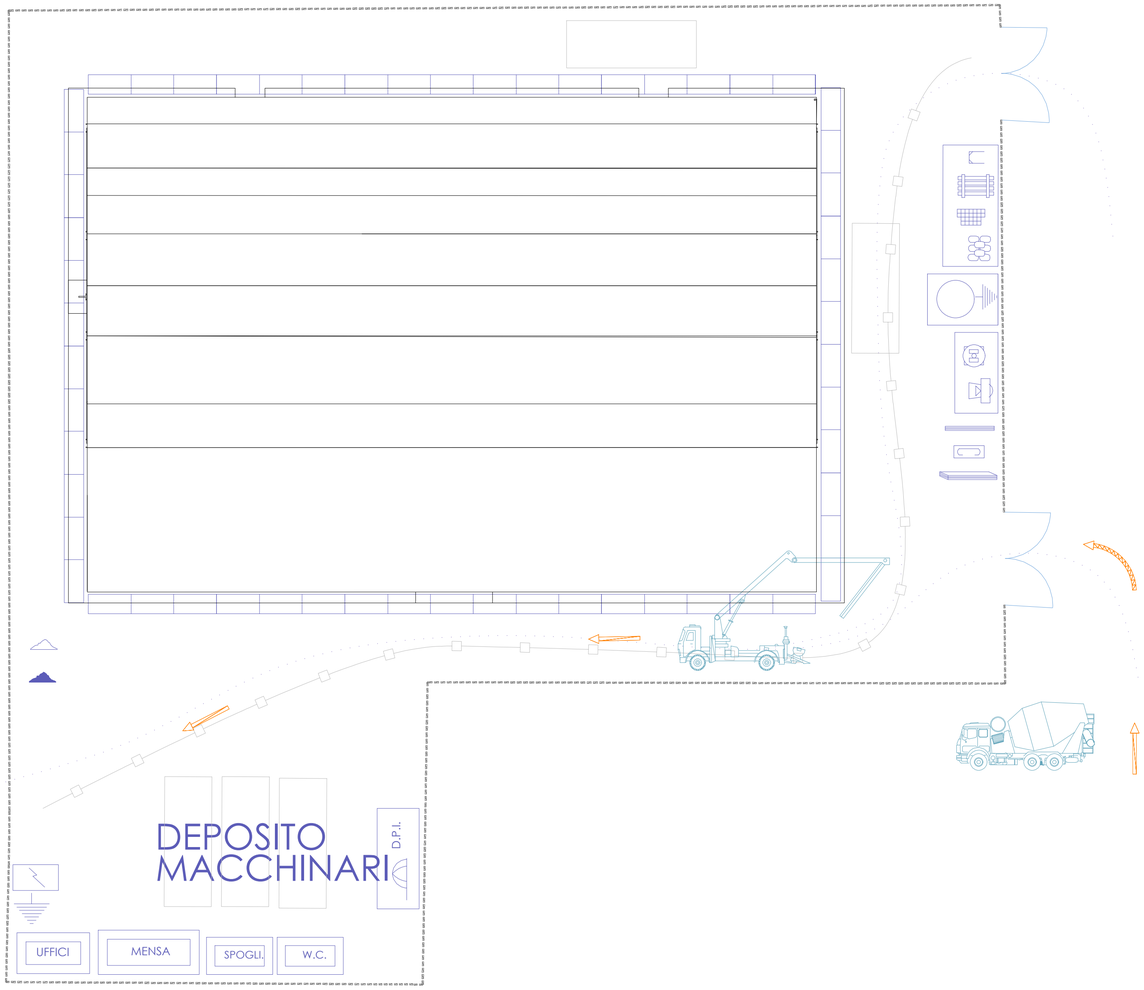
MISURE DI PROTEZIONE
D.P.I. DA UTILIZZARE

ATTREZZATURE ED APPRESTAMENTI



LEGENDA

			DEPOSITO PONTEGGI
			DEPOSITO CASSEFORMI
		DEPOSITO MACCHINARI	DEPOSITO MACCHINARI
	RECINZIONE	DEPOSITO ATTREZZATURE	DEPOSITO ATTREZZATURE
P	PARCHEGGIO	D.P.I.	DEPOSITO D.P.I.
	ACCESSO PEDONALE		STOCCAGGIO RETE ELETTROSALDATA
	ACCESSO MEZZI		STOCCAGGIO LEGNAME
	PERCORSI BOB - CAT		STOCCAGGIO FERRO PER CARPENTERIA
	PARAPETTO DI PROTEZIONE		CARTELLI DI CANTIERE
MENSA	MENSA (locale uso refettorio)		PERCORSO MEZZI
	PONTEGGIO		STOCCAGGIO LATERIZI, SOLAI PIGNATTE
	MOLAZZA		STOCCAGGIO SACCHI DI CEMENTO O SIMILARI
	LINEA ELETTRICA		STOCCAGGIO MATERIALI SCIOLTI
	ALLACCIO RETE ELETTRICA		STOCCAGGIO MATERIALI DI RISULTA
	QUADRO PRINCIPALE		BETONIERA
	DISPERSORI DI TERRA		BANCO FERRAIOLI
	LINEA IDRICA		CESOIA
	UTILIZZATORI LINEA IDRICA		SEGA CIRCOLARE
	ALLACCIO RETE FOGNANTE	UFFICI	UFFICI
W.C. / SPOGLI	SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI		CASSETTA PRONTO SOCCORSO

ELENCO FASI LAVORATIVE

1 ORGANIZZAZIONE E ALLESTIMENTO CANTIERE
1.1 Preparazione area di lavoro
1.1.1 realizzazione recirzione
1.1.2 installazione nel cantiere di presidi igienico-sanitari
1.1.3 allacciamento ed opere di fognatura
1.1.4 installazione macchine di cantiere: sega circolare, macchina lavorazione ferro, molazza e betoniera
1.2 Realizzazione dell'impianto elettrico
1.2.1 installazione quadri elettrici di distribuzione e posizionamento cavi
1.2.2 esecuzione impianto di terra e impianto contro le scariche atmosferiche

2 SCAVI
2.1 scavo di sbancamento
2.2 scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici

3 ESECUZIONE VESPAIO e FONDAZIONI
3.1 preparazione del piano di posa
3.2 getto cls di sottofondazione (magrone a piastra)
3.3 posa elementi prefabbricati vespaio e predisposizione andatoie per le successive lavorazioni
3.4 posa casseforme perimetrali - posa ferri armatura - posa rete elettrosaldata
3.5 getto cls di fondazione
3.6 disarmo

4 MONTAGGIO PONTEGGIO E BANCHINAGGIO

5 STRUTTURE IN ELEVAZIONE IN ACCIAIO
5.1 pilastri
5.2 solaio

6 STRUTTURE IN ELEVAZIONE IN ACCIAIO
6.1 ponti su cavalletti
6.2 posa guaina impermeabilizzazioni fondazioni
6.3 realizzazione muratura in mattoni pieni
6.4 posa in opera di falsi telai e architravi finestre
6.5 sbruffatura
6.6 posa lastre isolante
6.7 realizzazione controfodere e tramezzature

7 COPERTURA
7.1 posa in opera di scossaline, converse, discendenti e bocchettoni
7.2 posa lastre isolante
7.3 montaggio struttura e manto di copertura

8 SMONTAGGIO PONTEGGIO

9 IMPIANTO IDRICO E RISCALDAMENTO e GAS
9.1 esecuzione tracce
9.2 posa in opera di tubazioni di adduzione e scarico

10 IMPIANTO ELETTRICO
10.1 esecuzione tracce
10.2 posa in opera corrugati e muratura scatole

11 OPERE INTERNE
11.1 massetti di sottofondo in cls
11.2 intonacatura e rasatura
11.3 posa soglie a terra e sottofinestre
11.4 pavimentazioni
11.5 rivestimenti
11.6 realizzazione controsoffitti
11.7 tinteggiatura pareti interni ed esterni
11.8 posa in opera di porte
11.9 montaggio infissi esterni
11.10 posa in opera sanitari
11.11 posa in opera radiatori
11.12 installazione autoclave, serbatoio e C.T.
11.13 posa in opera cavi e conduttori
11.14 posa in opera corpi illuminanti placche e finiture impianto elettrico

12 SISTEMAZIONI ESTERNE
12.1 Fognature
12.1.1 scavo a sezione obbligata
12.1.2 posa in opera di pozzetti
12.1.3 posa in opera di tubazioni
12.1.4 rinterri
12.2 cigli e marciapiede
12.2.1 scavo a sezione obbligata
12.2.2 posa casseforme
12.2.3 posa ferri armature
12.2.4 posa grebonato marciapiede
12.2.5 posa rete elettrosaldata
12.2.6 getto in cls
12.2.7 pavimentazione
12.2.8 posa in opera di bottole, chiusini

13 SMONTAGGIO CANTIERE E PULIZIA AREA

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
provincia di Salerno

Unione Europea
POR CAMPANIA FESR 2014-2020
REGIONE CAMPANIA

PROGETTO ESECUTIVO
decreto legislativo n. 50/2016

INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DI UNA PALESTRA SITA IN VIA G. DELLA MONICA
Piano triennale di edilizia scolastica (P.T.E.S.) della Regione Campania 2018-2020

Sindaco: Avv. Paola Lanzara
Ass. lavori pubblici: Franco Longanella
Ass. edilizia scolastica: Arch. Mena Pascariello

elaborato

LAYOUT DI CANTIERE

47

scala 1:A

data Giugno 2018

Progettazione
Ing. Paolo Sorrentino

Verifica e validazione
IL R.U.P.
Arch. j. Carmine Russo

Piazza A. Amabile, 1
C.A.P. 84083
Castel San Giorgio (SA)
C.F. 80021560653
P.Iva 00264860651
Tel. 081 5163211
Fax. 081 5161900

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Per dare corso alle lavorazioni è prevista l'individuazione dell'area di intervento, della viabilità interna, della viabilità esterna e di accesso al cantiere. Allo stesso tempo è prevista la delimitazione dell'area di cantiere con recinzioni provvisorie ed in parte definitive. Ancor prima di procedere a qualsiasi lavorazione, dovrà essere organizzata l'area di cantiere. In particolare dovrà essere prescelta l'ubicazione del baraccamento. Verrà individuato il punto più idoneo per l'infissione delle paline dell'impianto di terra, verranno installati la linea elettrica ed il quadro elettrico di cantiere, quella per l'illuminazione notturna e gli impianti idrico sanitari. Dovrà essere garantito, oltre alla viabilità, lo spazio necessario per la manovra, il trasporto, il carico e lo scarico dei materiali stessi e per la loro preparazione a piè d'opera. Dette zone di lavorazione dovranno essere protette da tettoie se l'area ove sono ubicate verrà spazzata dal movimento di apparecchi di sollevamento e per la protezione dagli agenti atmosferici. L'Impresa appaltatrice dovrà prendere visione dello stato dei luoghi per poter predisporre mezzi di dimensione adeguata; si dovrà altresì esaminare l'effettiva stabilità e consistenza di tutto il percorso carrabile prescelto, terreno o asfalto, per evitare affossamenti e ribaltamenti degli automezzi durante le fasi di trasporto, carico e scarico. Oltre all'area di stoccaggio ed all'area per lavorazioni e preparazioni dei materiali da impiegare, dovranno essere individuate, l'area per il deposito temporaneo degli elementi del ponteggio e di quelli necessari alla realizzazione delle opere provvisionali oltre all'area per la raccolta dei materiali di risulta da avviare a discarica.

1. ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CANTIERE	Scheda 1.A.2
Tipologia: A. PREPARAZIONE AREA DI LAVORO	N° addetti: Durata giorni:
Descrizione: II. BONIFICA TERRENO ESECUZIONE RECINZIONE, ESECUZIONE E DELIMITAZIONE VIABILITA' INTERNA AL CANTIERE	

Modalità di esecuzione: Provvedere a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere, recinzione con barriere mobili o nastro segnaletico e stabilire un percorso di massima per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, avendo cura di esporre idonea segnaletica inerente la viabilità, interna ed esterna al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La colorazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 493/96. Identificare quindi le zone di installazione dei baraccamenti e preparare il terreno provvedendo ad una bonifica del terreno e ad eliminare il ristagno delle acque meteoriche segnalando opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.

Interconnessioni con altri lavori : In questa prima fase di allestimento del cantiere non si prevedono interconnessioni significative con altre lavorazioni

Attrezzature e macchinari: Mazza, piccole, pala **Materiali:** Paletti di legno o metallici, travi, tavole, rete

Analisi dei rischi: Sono possibili lesioni e contusioni per l'uso della mazza, del piccone e della pala, urti dovuti alla movimentazione delle travi e degli assi, pericoli di caduta del materiale con conseguente schiacciamento

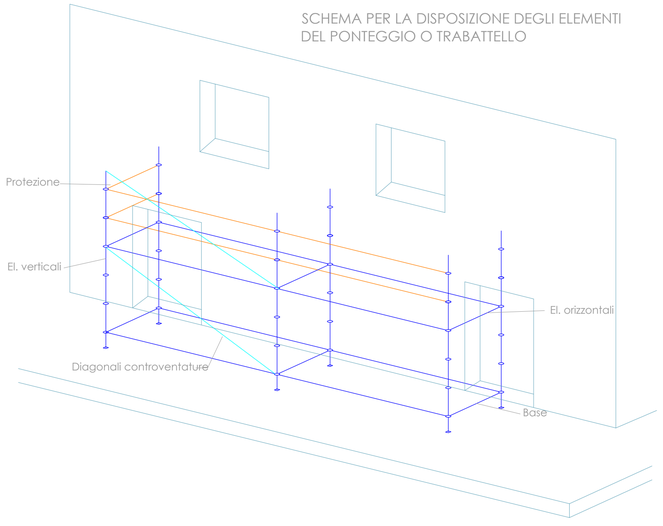
Misure provvisionali : Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini predisponendo idonee andatoie con larghezza non inferiore a m.0,6 per il transito di uomini ed a m.1.20 per i mezzi o il trasporto dei materiali. Tutte le zone prospicienti il vuoto (dislivello superiore a m.0,5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti. I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate. In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative, i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori. All'ordinamento, dall'area di cantiere individuata, di persone e cose che possano intralciare le normali operazioni di installazione.

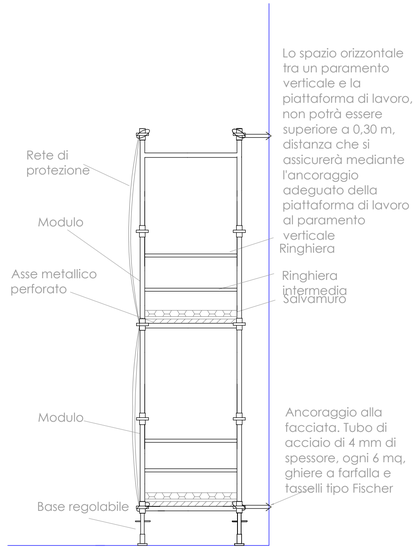
Dispositivi di protezione individuali: Casco, guanti, calzature di sicurezza

Riferimenti normativi : D.Lgs 493/96, D.Lgs 626/94 integrato con D.Lgs 242/96; D.Lgs 277/91; D.Lgs 81/08

Note: L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni. L'altezza della cesata deve essere non minore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio. Segnalare tempestivamente gli ingombri sulla strada, con segnaletica e illuminazione conforme a quanto richiesto dal regolamento edilizio e dal codice della strada. In luogo di facile consultazione esporre un cartello con indicazione dei numeri telefonici del più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti da interpellare in caso di emergenza

SCHEMA PER LA DISPOSIZIONE DEGLI ELEMENTI DEL PONTEGGIO O TRABATTELLO





SEZIONE